Gentile Ministra,

Le scrivo con riferimento agli schemi di decreto legislativo presentati dal Governo alle Camere e assegnati alla Commissione Agricoltura, per i quali si approssima il termine per l'espressione del parere.

Si tratta in particolare dello schema di decreto legislativo recante disciplina della coltivazione, della raccolta e della prima trasformazione delle piante officinali (atto n. 490), dello schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (atto n. 491) e dello schema di decreto legislativo recante disciplina della riproduzione animale (atto n. 505).

Desidero informarla in proposito che i componenti dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Agricoltura, integrati dai rappresentanti dei gruppi, hanno convenuto - tenuto conto dell'approssimarsi della data delle elezioni - sulla difficoltà di procedere ad una convocazione utile della Commissione che, conseguentemente, non sarà nella condizione di esprimersi su tali atti. Ciò anche considerando che, relativamente agli atti n. 490 e n. 505 non sono ancora stati trasmessi dal Governo, rispettivamente, il parere del Consiglio di Stato e il parere della Conferenza Stato-Regioni, necessari affinché su tali atti la Commissione possa esprimersi.

Con specifico riferimento allo schema di decreto legislativo recante disciplina della coltivazione, della raccolta e della prima trasformazione delle piante officinali (atto n. 490), desidero tuttavia esprimere, avendo raccolto sul punto l'orientamento prevalente dei rappresentanti dei gruppi in Commissione, l'auspicio che il Governo possa, in sede di emanazione definitiva del decreto legislativo, tenere conto di quanto emerso nel corso del dibattito svoltosi nella seduta del 17 gennaio 2018, con particolare riferimento all'esigenza in quella sede manifestata di salvaguardare la categoria professionale degli erboristi.

Colgo infine l'occasione per ricordare che è assegnato alla XIII Commissione, in sede congiunta con la II Commissione, lo schema di decreto legislativo recante disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica (atto n. 474-*bis*), nuovamente trasmesso dal Governo alle Camere lo scorso 9 febbraio - con l'indicazione delle modifiche apportate in accoglimento dei rilievi formulati dalle Commissioni riunite Giustizia ed Agricoltura nella seduta del 13 dicembre 2017 - ai fini dell'espressione del parere definitivo, da rendere al più tardi entro martedì 20 febbraio.

In proposito, La informo, anche a nome della Presidente della Commissione Giustizia, on. Donatella Ferranti, che, anche in questo caso, i rappresentanti dei Gruppi hanno convenuto all'unanimità - tenuto conto dell'approssimarsi della data delle elezioni e della scadenza ravvicinatissima del termine - sulla difficoltà di procedere ad una convocazione utile delle Commissioni che, conseguentemente, non saranno nella condizione di esprimersi.

Al di là di ciò, desidero comunque cogliere l'occasione per rappresentarLe l'auspicio della prevalenza dei rappresentanti dei gruppi in XIII Commissione che il Governo voglia tenere conto delle condizioni inizialmente formulate sul testo, con specifico riguardo alla questione - rientrante peraltro nella competenza della Commissione Agricoltura - emersa nel corso del dibattito svoltosi nella richiamata seduta del 13 dicembre, e relativa ai contenuti dell'articolo 4, comma 5, lettera *d)*, dello schema di decreto, in tema di composizione degli organismi di controllo.

L'occasione mi è gradita per trasmetterle i miei più cordiali saluti,

Luca Sani

Sen. Anna FINOCCHIARO
Ministra
per i rapporti con il Parlamento